

Compilatore e Ruolo Prof.ssa Anna Maria Maugeri, coordinatore del Dottorato.

D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1

In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sono avvenuti incontri con i dottorandi per verificare il grado di soddisfazione e con i componenti del collegio dei docenti sull'andamento del dottorato; saranno organizzati incontri con stakeholders esterni, a partire da rappresentanti degli enti e delle imprese in cui i dottorandi hanno svolto e svolgeranno degli stages.

D.PHD.1.2

Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sin dalla nascita del Dottorato in giurisprudenza è stata pubblicata (e aggiornata nel tempo) sul sito del Dipartimento, alla voce Dottorato, una scheda di presentazione per fornire una visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. Ogni anno è poi pubblicato il programma formativo per l'anno accademico in corso. Nel sito risultano i percorsi formativi degli anni precedenti.

D.PHD.1.3

Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Grado di attuazione	Commenti sull'attuale grado di attuazione
---------------------	---

<p>Buono</p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Discreto</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Sufficiente</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Scarso</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Le modalità di selezione sono particolarmente rigorose, prevedendo la valutazione dei titoli – compreso il progetto di ricerca -, una prova scritta (vengono assegnati argomenti per ciascun curriculum, consentendo ai candidati di scegliere la materia attinente al curriculum prescelto) e un colloquio orale. La commissione è composta da cinque componenti del collegio dei docenti, cercando di garantire la massima copertura di tutti i macrosettori.</p> <p>Le attività di formazione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca, essendo finalizzate a far conseguire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici o privati, nonché competenze qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.</p> <p>Il dottorato si prefigge l'obiettivo di formare giuristi esperti nelle tecniche e metodologie della ricerca giuridica, fornendo loro gli strumenti idonei all'individuazione della soluzione di conflitti di interessi in una realtà globalizzata. A tali fini, la struttura del corso di dottorato si caratterizzerà, per una parte, nell'approfondimento delle tematiche interdisciplinari e generali dell'area giuridica (non solo relativamente alle aree di diritto positivo, ma anche a quelle coinvolgenti le sfere storico-filosofiche), nonché nell'apprendimento delle tecniche dell'argomentazione e della metodologia della ricerca giuridica, compresa la comparazione con gli ordinamenti stranieri e il confronto con il diritto dell'Unione europea e il diritto internazionale; per altra parte, in uno studio specialistico relativo agli ssd su cui si concentrerà l'elaborazione delle tesi di dottorato. Il corso avrà l'obiettivo di insegnare il metodo della ricerca attraverso un approccio costituzionalmente orientato nell'ambito del c.d. costituzionalismo multilivello che caratterizza tutte le branche del diritto, che procede dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo alla luce dell'interpretazione della Corte di Strasburgo, ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea - cristallizzati nella Carta dei diritti fondamentali - alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia, sino alle Costituzioni nazionali con la relativa opera interpretativa delle Corti Costituzionali. Sbocchi occupazionali e professionali previsti Il corso di dottorato è finalizzato alla formazione di specialisti della ricerca nel settore giuridico, che spendano la loro alta preparazione nel contesto della ricerca universitaria, nonché nell'ambito delle professioni legali, quali magistratura, avvocatura e notariato, e delle attività dirigenziali nella pubblica amministrazione o negli organismi sovranazionali (a partire da quelli dell'Unione europea), e ancora nell'attività giuridica o manageriale nell'ambito</p>
---	---	--	---	---

				<p>dell'impresa privata, chiamata sempre più ad attuare strategie di mercato anche in paesi stranieri e comunque in un quadro giuridico di riferimento sovranazionale, e perlomeno europeo. Saranno favoriti durante gli anni di dottorato gli stage in centri di ricerca italiani e stranieri e in organismi europei e internazionali, nonché i rapporti con le professioni (ordini professionali e singoli studi professionali) e il mondo dell'impresa. Per favorire, in particolare, l'inserimento in strutture di ricerca o altri ruoli professionali, anche all'estero, il tutor cercherà di coinvolgere colleghi esperti dell'argomento della tesi di dottorato, sia italiani sia stranieri, nell'attività di guida alla ricerca del dottorando, in modo da ulteriormente garantire l'approvazione dei risultati della ricerca da parte della comunità scientifica, rendendo gli stessi risultati anche più facilmente spendibili negli ordinamenti stranieri.</p>
--	--	--	--	---

D.PHD.1.4

Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	<p>L'attività di formazione comprenderà ogni anno un corso seminariale interdisciplinare, su argomenti di carattere generale con docenti esterni e interni (minimo 3 CFU ogni CFU 6 ore di didattica frontale e 50 ore di studio). <i>Ogni anno sarà svolto un corso interdisciplinare diverso, in modo che nei tre anni, i dottorandi avranno frequentato i tre corsi interdisciplinari in materia di: 1) interpretazione e argomentazione giuridica, 2) I principi fondamentali dello Stato di diritto e 3) Il diritto nel dialogo tra le Corti europee.</i></p> <p><i>Interpretazione e argomentazione giuridica:</i> il corso esaminerà le tecniche fondamentali d'interpretazione e l'evoluzione delle teorie filosofiche, storiche e di diritto positivo in materia. Il corso persegue l'obiettivo di far conseguire una formazione teorico-giuridica che sviluppi un corretto approccio critico, attraverso lo studio dell'interpretazione come attività, l'analisi delle ambiguità dell'interpretazione e delle diverse tipologie dell'interpretazione, nonché attraverso gli studi sul ragionamento giuridico. L'obiettivo del corso è, allora, quella di fornire una solida base delle tecniche argomentative ed interpretative per la risoluzione di problematiche giuridiche in costante collegamento con il diritto italiano, europeo e comparato vigente. Il corso intende, altresì, sviluppare le capacità interpretative ed argomentative dei dottorandi, in vista della loro formazione di giuristi destinati ad operare nelle imprese</p>

private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

I principi fondamentali dello Stato di diritto. Il corso esaminerà la nascita e l'evoluzione dello Stato di diritto dal punto di vista storico e filosofico; approfondirà il principio di separazione dei poteri, il principio di legalità, di giurisdizione ordinaria e amministrativa, nonché l'affermarsi e l'attecchirsi dei diritti fondamentali nell'evoluzione dello Stato di diritto.

Il diritto nel dialogo tra le Corti europee. Il corso esaminerà i rapporti tra le Corti europee e l'influenza nell'ordinamento nazionale; saranno esaminate alcune questioni specifiche oggetto di un dialogo serrato tra le Corti. In particolare, il corso esaminerà l'effettività che la garanzia formale dei diritti, oggetto di proclamazioni al di fuori dei confini statali, riceve dalla tutela giurisdizionale della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. L'analisi si soffermerà sull'impatto delle pronunce dei "giudici europei" nel sistema di protezione nazionale e sulle scelte del legislatore in materia di diritti. Tra gli ambiti presi in considerazione, meriteranno particolare attenzione i seguenti: "nuovi diritti", materia penale, "violazioni strutturali".

Il corso sarà svolto in versione seminariale, e darà conto anche delle concrete evoluzioni delle teorie in materia nei diversi ssd.

Il percorso formativo prevede poi corsi seminariali specialistici **multidisciplinari** relativi agli ssd oggetto delle tesi (4 CFU ciascuno) - obbligo di frequenza per dottorando di un insegnamento: **privatistico e pubblicistico**. In base al numero di dottorandi afferenti ai diversi ssd si tende anche ad ulteriormente specializzare, ma sempre in una prospettiva multidisciplinare (penale/processuale penale, internazionale/europeo, internazionale/economico, penale/internazionale).

I dottorandi dovranno frequentare altre 30 ore di seminari liberi specialistici, scelti dal tutor tra quelli organizzati nel Dipartimento o da altri dipartimenti anche stranieri, dalla Scuola Superiore, Scuola di Specializzazione per le professioni legali, Società scientifiche.

L'offerta formativa include facoltativamente il **Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche Università Ca' Foscari Venezia**, alla cui organizzazione partecipa il Dottorato; nonché i **PHD Day's Ateneo di Catania**

Le competenze **linguistiche** saranno perfezionate con un'offerta didattica integrata dai corsi del CLA, da corsi di visiting professor e dai corsi di lingua giuridica e specialistici in lingua inglese mutuati dalla Scuola

				<p>Superiore, con valutazione finale; ulteriore strumento sarà lo studio di normativa e giurisprudenza sovranazionale e straniera, per creare professionisti in grado di affrontare questioni di diritto sovranazionale. Sarà stimolata la conoscenza di una seconda lingua.</p> <p>Informatica Per le conoscenze informatiche saranno organizzati dei seminari ad hoc – anche con prova pratica - con degli esperti al fine di conseguire la capacità di consultare adeguatamente le banche dati (italiane e straniere), nonché dei seminari con esperti informatici per l'utilizzo dei software applicativi necessari alla ricerca in materia giuridica e allo svolgimento delle professioni.</p> <p>Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento. Tale parte della formazione, a parte seminari volti all'insegnamento della metodologia della ricerca giuridica, comprese la comparazione con ordinamenti stranieri e l'analisi economica del diritto, sarà garantito con i Phd day's organizzati dall'Ateneo, per approfondire in maniera sistematica gli aspetti teorico pratici di un'efficace valutazione della ricerca e dell'inserimento nel mondo lavorativo.</p> <p>Corso <i>Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità.</i> Saranno svolti dei seminari in materia di uguaglianza di genere e integrità al fine di ricostruire in prospettiva storica e teorica i fondamenti politici, culturali, economici e sociali delle disuguaglianze di genere; nonché al fine di collegare la ricerca scientifica alla elaborazione di politiche e strategie di empowerment in una prospettiva aperta ai diversi contesti (formativo, lavorativo, professionale, istituzionale, culturale).</p>
--	--	--	--	---

D.PHD.1.5

Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	<p>Si, sul sito del dipartimento sotto la voce dottorato (in piena evidenza) è pubblicata in italiano e in inglese la scheda di presentazione del Dottorato, nonché il percorso formativo, a parte la pubblicità alle singole iniziative realizzate sulla bacheca online e sui canali social del dipartimento.</p> <p>Ciascun dottorando ha una pagina dedicata, dove emerge il cv, il percorso di ricerca e le pubblicazioni.</p>

D.PHD.1.6

Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	<p>Il dottorandi hanno sempre avuto l'obbligo di svolgere un periodo di ricerca all'estero (prima per tre mesi, negli ultimi anni per sei mesi).</p> <p>Il Dottorato ha visto negli anni cotutele, più volte il riconoscimento del titolo di Doctor Europaeus; una convenzione per il riconoscimento del doppio titolo con l'Università di Castilla La Mancha.</p> <p>In questi anni diversi dottorandi sono stati ospitati nel dipartimento per lo svolgimento di un periodo di ricerca. L'offerta formativa include facoltativamente il Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche Università Ca' Foscari Venezia, alla cui organizzazione partecipa il Dottorato.</p> <p>Si garantisce un adeguato numero di seminari in lingua straniera.</p> <p>Ricercatori e docenti stranieri sono inoltre costantemente coinvolti sia nel percorso formativo del Dottorato che nelle attività di tutorato, così agevolando l'apertura e l'attenzione dei dottorandi nei confronti della comunità scientifica europea ed internazionale, favorendo il riconoscimento dei risultati delle relative ricerche oltre il panorama nazionale e incoraggiando il relativo coinvolgimento in progetti e gruppi di ricerca integrati nel contesto allargato regionale e globale.</p> <p>Si stimola il perfezionamento linguistico dei dottorandi (utilizzando anche i corsi organizzati in Ateneo) e il conseguimento della conoscenza di una seconda lingua straniera.</p> <p>In tale prospettiva è fortemente incoraggiata la partecipazione dei dottorandi alle sempre più frequenti iniziative seminariali organizzate per gli stessi da Università ed Enti di ricerca in tutta Europa, ad esempio il PHD Students Annual Seminar organizzato dall'ECLAN (European Criminal Law Academic Network), o la partecipazione a call organizzate da Università straniere.</p> <p>Negli ultimi anni è riservato un posto a dottorandi stranieri, al momento sono presenti due dottorande straniere.</p>

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1

È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	Sul sito del dipartimento alla voce Percorso formativo è pubblicato il calendario delle attività formative programmate, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali. Si distinguono corsi interdisciplinari e corsi specialistici/multidisciplinari; corsi in informatica; corsi in materia di parità di genere (vedi le voci precedenti).

D.PHD.2.2

Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	Sin dall'inizio i dottorandi sono invitati a relazionare sullo stato di avanzamento della loro ricerca al collegio dei docenti o a incontri organizzati con gli altri dottorandi, o con i docenti delle cattedre di riferimento e di materie affini (in modo da discutere in maniera più specialistica). Ciascun dottorando ha l'obbligo di rendicontare 30 ore di partecipazione ad attività formative esterne (oltre il percorso formativo interdisciplinare e specialistico del dottorato), come congressi, workshop. Etc. Ciascun tutor stimola i dottorandi a partecipare a incontri per dottorandi in cui presentare i risultati della loro ricerca, come gli incontri per giovani dottorandi organizzati dalle associazioni dei professori del ssd (privatisti, costituzionalisti, penalisti – ad esempio le giornate di Garda -, tributaristi, atc.), o scuole di formazione dedicate nazionali (a partire dal Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche Università Ca' Foscari Venezia) e internazionali, nonché alle sempre più frequenti iniziative seminariali organizzate per gli stessi da Università ed Enti di ricerca in tutta Europa, ad esempio il PHD Students Annual Seminar organizzato dall'ECLAN (European Criminal Law Academic Network). I tutor stimolano anche la partecipazione dei dottorandi ai convegni annuali delle proprie associazioni e a congressi nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3

L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale

D.PHD.2.4

Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione	
Buon o <input checked="" type="checkbox"/>	Discret o <input type="checkbox"/>	Sufficient e <input type="checkbox"/>	Scars o <input type="checkbox"/>	Strutture operative e scientifiche	
				Tipologia	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
				Attrezzature e/o Laboratori	<i>Un'aula multimediale per la didattica e la ricerca, le cui postazioni sono attrezzate con PC connessi ad Internet e ai servizi interni, utilizzabili dai dottorandi. Nella sede di via Roccaromana ci sono 32 postazioni utente e una docente. Ai dottorandi di ciascun SSD è assegnata una postazione studio/ ricerca. Attualmente, la sede storica del Dipartimento di Giurisprudenza è interessata da un'imponente opera di ristrutturazione, per cui un'aula è dovuta essere dismessa.</i>
				Patrimoni o librario	<i>consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso</i> <i>La Biblioteca delle Scienze Giuridiche-una delle più complete in ambito europeo-assicura agli operatori di diritto del territorio la fruizione pressoché esaustiva di quanto pubblicato in ambito giuridico nelle cinque principali lingue europee; essa, inoltre, è fornita di una notevole mole di materiali relativi alle altre scienze sociali. Nell'ultimo decennio, la Biblioteca si è</i>

					<p><i>arricchita,mediamente,di circa 2.000 volumi l'anno.</i></p>
				<p>abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)</p>	<p><i>L'Emeroteca della Biblioteca delle Scienze Giuridiche possiede attualmente 1600 riviste attive, per un totale di 3600 periodici. Le riviste giuridiche più importanti sono possedute a partire dagli anni '20; di alcune il patrimonio librario risale alla seconda metà del 1800 (Il Foro italiano dal 1876 e Giurisprudenza italiana dal 1860). Le sezioni dell'Emeroteca coprono integralmente le tematiche del corso.</i></p>
				<p>E-resources</p>	<p>Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)</p> <p><i>Principali banche dati e raccolte elettroniche di periodici d'interesse giuridico,archivi di legislazione, prassi,giurisprudenza:One legale,Jus Explorer,Big Suite,archivi del CED della Cassazione.Sono attivi gli abbonamenti alle principali banche dati giuridiche e raccolte di periodici internazionali:HeinOnLine,Lexis Nexis,Lexis Nexis Juris Classeur;si aggiungono risorse elettroniche multidisciplinari:JSTOR,la piattaforma dell'editore Elsevier.Attivi e-book delle case editrici Bloomsbury,Oxf...</i></p>
				<p>Software specificatament e attinenti ai settori di ricerca previsti</p>	<p><i>Nei locali del dipartimento sono presenti circa 300 PC client da cui è possibile fruire di tutti i servizi di rete offerti e di un potenziato collegamento WiFi alla rete universitaria, in costante aggiornamento. Gestione interna del Sito istituzionale,Storage dei file utente, Backup.</i></p>
				<p>Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico</p>	<p><i>Le strutture del Dipartimento di Giurisprudenza consentono ai dottorandi di svolgere adeguatamente l'attività di ricerca non solo per l'ampio patrimonio librario posseduto</i></p>

						<p><i>dal Dipartimento ma anche per il livello di assoluta eccellenza raggiunto da due strumenti di ricerca bibliografica e di reperimento della documentazione a disposizione: rispettivamente, l'Emeroteca on-line e il Centro di Documentazione Europea.</i></p>
				Altro		<p><i>Il Centro di Documentazione Europea svolge attività documentale, di consulenza e supporto alla ricerca, reperisce materiale ufficiale delle istituzioni europee, collabora alla costruzione di bibliografie per la stesura di tesi e pubblicazioni, propone seminari ed eventi sui principali temi europei e gestisce un'emeroteca.</i></p>
<p>Il Dipartimento mette a disposizione del Dottorato ogni anno un fondo per consentire di invitare docenti esterni italiani e stranieri per lo svolgimento dell'attività di formazione.</p> <p>L'Ateneo mette a disposizione un fondo del 10% per ciascun dottorando per consentirgli di partecipare ad attività formative esterne, in Italia e all'estero.</p>						

D.PHD.2.5

Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Ciascuna cattedra coinvolge il dottorando nello svolgimento dell'attività di tutoraggio per gli studenti e nella partecipazione in funzione di supporto all'attività didattica.</p> <p>In particolare, i dottorandi saranno gradualmente coinvolti nell'attività della cattedra di riferimento per lo svolgimento di attività didattica in versione seminariale - anche attraverso l'analisi di casi giurisprudenziali, laboratori, processi simulati - e di attività di tutorato nei confronti degli studenti</p>

D.PHD.2.6

Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata

congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	Si veda D.PHD.1.6

D.PHD.2.7

Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input checked="" type="checkbox"/>	Discreto <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	I prodotti meritevoli della ricerca effettuata dai dottorandi avranno la più ampia diffusione presso l'intera comunità scientifica, anche attraverso la pubblicazione degli stessi nelle sedi maggiormente qualificate (le principali riviste scientifiche – a partire da quelle di classe A - o collane editoriali), sia in maniera progressiva (con note a sentenza e articoli) nell'ambito dello sviluppo dell'intero corso di dottorato, sia a conclusione dello stesso con un'eventuale evoluzione monografica delle tesi di dottorato che potrà essere pubblicata nella collana di Dipartimento o in altra collana specialistica di rilievo (anche open access). Il Dottorato ha organizzato presentazioni in webinar e in presenza dei prodotti monografici dei dottorandi, con illustri relatori del mondo accademico e della magistratura come discussant.

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1

Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono <input type="checkbox"/>	Discreto <input checked="" type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Scarso <input type="checkbox"/>	Periodicamente, quadrimestralmente, i dottorandi devono relazionare per iscritto e riferire al collegio dei docenti sullo stato di avanzamento della loro ricerca e sull'attività didattica svolta. Annualmente è stata svolta un'indagine sullo sbocco lavorativo dei dottorandi. Negli anni, il monitoraggio tramite l'ascolto dei dottorandi è stato svolto informalmente con incontri di

				confronto mirati; si era incominciato a predisporre un questionario per curare tale profilo, ora si adotterà il questionario predisposto dal MIUR, cercando di organizzare un sistema di compilazione/accesso informatico per garantire la tutela dell'anonimato. Sarà predisposto un organo di garanzia della qualità del dottorato.
--	--	--	--	---

D.PHD.3.2

Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Qualunque spesa è autorizzata dal coordinatore e dal Direttore del Dipartimento; qualunque spesa del dottorando presuppone il consenso del tutor. Manca un organo di monitoraggio generale della gestione di tale profilo.

D.PHD.3.3

Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Grado di attuazione				Commenti sull'attuale grado di attuazione
Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il percorso formativo è programmato ogni anno in considerazione dell'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale. Un miglioramento di tale profilo può essere realizzato attivando un organo di confronto con gli stakeholders esterni per avvalersi dei loro suggerimenti; stakeholders che possono essere rappresentati innanzitutto da rappresentanti delle istituzioni e delle imprese in cui i dottorandi con borsa PON e PNRR svolgono stages.